

ID Samira: 17067
Codice Univoco Regionale: TABIS000037
Denominazione: Carosino (età medievale)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI
ID Samira 17067

CODICE

Codice Univoco Regionale TABIS000037
Id Origine 110459

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente Sop. Archeologia Puglia
Ente Competente Ruolo tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE
Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP TABIP000011
Denominazione SIP Carosino

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
Denominazione	Carosino (età medievale)
Descrizione	<p>Carosino è un comune di 6.283 abitanti della provincia di Taranto situato nel Salento settentrionale. Il comune di Carosino è situato a circa 70-75 metri sul livello del mare, ed è distante da Taranto 15 km. L'abitato presenta un profilo geometrico per lo più regolare con differenze di altitudine appena accennate e un andamento plano-altimetrico pianeggiante. Le prima citazione della città di Carosino in fonti storiche accreditate deriva dai registri Angioini e risale al 1348, data in cui il feudo di Carosino fu venduto dai Capitignano ai Palmerio di Capua. Decaduta durante la guerra greco-gotica, si fraziona in casali e casegrotte; l'agricoltura e la pastorizia restano le uniche attività economiche. Del nucleo antico si conserva il Castello d'Ayala, dal quale si sviluppa una piazza quadrangolare da cui si dirama a raggiera la rete stradale del nucleo antico relativamente ben conservato. Lo storico G. Arditì nel 1885 così lo descrive: "Il paese figura un quadrato, le sue vie sono piane e con marciapiedi ..." e poi ancora: "Lo formano 5 mulini e 418 case ...". Purtroppo non si conosce molto dell'impianto urbanistico antico a causa della continuità di vita dell'abitato, inoltre è utile ricordare che nel XV secolo le armate albanesi al seguito di Skanderberg, rasero al suolo il casale il cui feudatario Raimondo De Noha fu alleato dell'Orsini di Taranto nella sua rivolta contro il Re di Napoli nel 1462.</p>
Schema d'impianto del sito	Irregolare
Permanenza d'impianto	media
Descrizione dell'impianto	<p>La città storica va intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice, rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città intesa come una grande architettura è l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano e i motivi del proprio sviluppo: città ad organizzazione Irregolare.</p>
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	<p>Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo edilizio attuale della città che comprende le varie evoluzioni storiche dell'impianto urbanistico.</p>

Stato di conservazione Conservato parzialmente

Stato di conservazione Integro

Collegamenti interni Pedonali

Collegamenti interni Carrabili

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria Insediamento

Tipo Città

Funzione Sacra/religiosa/culto

Funzione Frequentazione

Funzione Produttiva/lavorazione/artigianale

Funzione Abitativa/residenziale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia TA

Comune Carosino

Località Carosino è un comune italiano della provincia di Taranto, in Puglia. Geograficamente rientra nella subregione del Salento.

Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

Descrizione della localizzazione Carosino è situato a circa 70-75 metri sul livello del mare, ed è distante da Taranto 13 km. L'abitato si trova nella zona settentrionale della penisola salentina, a sud delle Murge tarantine orientali, in una zona pianeggiante tra i comuni di San Gi

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione IGM 50K (cartografia storica al 1870)

Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.4003357,40.4636812],[17.3998475,40.4653764],[17.4016023,40.465703],[17.4017818,40.4645844],[17.401521,40.4637636],[17.4003357,40.4636812]]]}},"properties":{}}</pre>
CRONOLOGIA	
Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Dal	1348
Al	XV
Datazione secolo	XIV d.C.
Datazione secolo	XV d.C.
Motivazione cronologia	Bibliografia
NOTIZIE STORICHE	
NOTIZIE STORICHE	
Dal	XX
Al	XX
Notizia	Presumibilmente il sito ebbe una frequentazione messapica, e certamente, in epoche successive, fu un importante centro sul fiorente asse commerciale Taranto-Grecia, come afferma D. Loiacono, portando a riprova il tesoretto di 76 monete argentee ritrovate nel 1904 in agro di Carosino, monete che permettono esatta datazione e precisa testimonianza di rapporti economici e culturali con la grande polis dello Jonio. In conseguenza del saccheggio di Taranto ad opera dei Saraceni nel 927, è probabile che il sito sia stato ricolonizzato dopo un lungo periodo di abbandono, assumendo il toponimo di Citrignano (secondo I. Chirulli).
Riferimento	Carattere generale
Notizia sintetica	Inizio lavori
Fonte	BIBLIOGRAFIA

NOTIZIE STORICHE

Dal XX

Al XX

Notizia

Le prime fonti storiche certe derivano dai registri Angioini e risalgono al 1348, data in cui il feudo di Carosino fu venduto dai Capitignano ai Palmerio di Capua. Decaduta durante la guerra greco-gotica, si frazionò in casali e casegrotte; l'agricoltura e la pastorizia restano le uniche attività economiche. È noto che nel XV secolo le armate albanesi al seguito di Skanderberg, rasero al suolo il piccolo ed antico casale il cui feudatario Raimondo De Noha fu alleato dell'Orsini di Taranto nella sua rivolta contro il Re di Napoli nel 1462. Il casale restò pressoché disabitato per quasi mezzo secolo, come feudo delle famiglie nobili della zona. Nel 1471 fu acquistato dagli Antoglietta e da questa famiglia nuovamente ricolonizzato, con autorizzazione del Viceré di Napoli del 1522.

Riferimento Carattere generale

Notizia sintetica Committenza

Fonte BIBLIOGRAFIA

INTERVENTI

INTERVENTI ESEGUITI

Denominazione Sito complesso-stratificato non scindibile.

Descrizione All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente.

Fonte archivio no

Fonte Bibliografia no

CONTESTO AMBIENTALE

CARATTERI AMBIENTALI

Tipo di suolo Ghiaie poligeniche, sabbie e limi.

Caratteri morfologici L'abitato si trova nella zona settentrionale della penisola salentina, nel cuore della parte occidentale delle Murge tarantine, in una dolce vallata.

Esposizione nord-est

Margini Fisici Artificiali

Quartieri storici di formazione

Margini Fisici Artificiali

Viabilità

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale

verificato

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato

si

Tipo di fruibilità

Aperto al pubblico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00009545

Riferimento bibliografico completo

Cinque A., Carosino. Sopravvivenze storiche di una comunità. Studi e ricerche Taranto: Mandese Editore, 1988

ANNOTAZIONI